



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
FACOLTÀ DI MAGISTERO
ISTITUTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Roma, 6 luglio 1980

Gentile Signora,

Ho finalmente potuto osservare, sia pure in riproduzione, il Suo lavoro pittorico, unitamente ai cataloghi che ha voluto gentilmente lasciarmi. Ho l'impressione, del resto verificata nei giudizi dei giornali, che la Sua pittura miri a un'interpretazione, direi, delicatamente introversa, sofferta, del vero, e che si riveli felice soprattutto nelle dense "letture" di steli e di fiori dove la sobrietà si accompagna alla finezza. Il mio augurio più sincero, perciò, per il Suo lavoro, nella speranza di aver la possibilità un giorno o l'altro di osservare e ammirare direttamente i Suoi dipinti. Mi creda intanto, col miglior ricordo e molti cordiali saluti,

Luca
Tennaro Mici